



OPEN DAY *on line*

**AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI
DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA
CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI RELATIVI AI PROGETTI “*Ripar(t)iamo*”
E “*INclusione, CONfronto, TRAttamento*”, APPROVATI DAL MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA - CASSA DELLE AMMENDE,
VOLTI ALLA REALIZZAZIONE DI
PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA A FAVORE DI
PERSONE IN MISURA PENALE E DI INTERVENTI PER IL SOSTEGNO
ALLE VITTIME DI REATO, PER LA GIUSTIZIA RIPARATIVA E LA
MEDIAZIONE PENALE**



Progetti Cassa delle Ammende

Ripar(t)iamo - DGR 896 del 16 giugno 2021: sviluppo di interventi per l'**assistenza** generale alle **vittime di reato**, la **giustizia riparativa** e la **mediazione penale**

IN.CON.TRA. - DGR 1489 del 14 ottobre 2022: realizzazione di **percorsi di inclusione socio-lavorativa a favore di persone in misura penale** e di interventi per il **sostegno** alle **vittime di reato**, per la **giustizia riparativa** e la **mediazione penale**



Stato dell'arte

La **delibera n. 1479 del 22 settembre 2023** ha approvato:

- **Avviso** di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione di interventi relativi ai progetti «*Ripar(t)iamo*» e «*IN.CON.TRA.*», approvati dal Ministero della Giustizia - Cassa delle Ammende, volti alla realizzazione di percorsi di inclusione socio-lavorativa a favore di persone in misura penale e di interventi per il sostegno alle vittime di reato, per la giustizia riparativa e la mediazione penale
- Modello di «**Richiesta di partecipazione** all'istruttoria pubblica»
- Lo schema di «**Scheda progetto**» rispetto alle Linee 1,2 e 3
- **Pubblicazione** sito istituzionale regionale 27/09/2023– 20/11/2023



Cassa delle Ammende – 3 linee di intervento (rif. art. 4 Avviso)

Gli ETS possono partecipare all'AVVISO optando per una delle seguenti linee o per tutte.

- **Linea 1:** *In.Con.Tra* - **Inclusione socio lavorativa di soggetti in misura penale;**
- **Linea 2:** *In.Con.Tra.* e *Ripar(t)iamo* - **Interventi per la giustizia riparativa e la mediazione penale;**
- **Linea 3:** *In.Con.Tra.* e *Ripar(t)iamo* - **Interventi per l'assistenza e il sostegno alle vittime di reato.**



Costruzione di due presidi per la Giustizia di Comunità





Premesse

“Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento socio-lavorativo delle persone sottoposte a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale” (documento CU).



cambiamento nell’ottica della realizzazione di un modello di Giustizia di Comunità (flusso finanziario programmato da Cassa delle Ammende su un orizzonte triennale).

Regione Friuli Venezia Giulia, intende avviare una programmazione di interventi in tema di Giustizia di Comunità, fortemente connessi con le politiche di inclusione e di sviluppo del territorio.

- sostenere i progetti individuali delle persone in esecuzione penale in un’ottica di reinserimento sociale e lavorativo.
- sperimentare presidi territoriali per la realizzazione di iniziative di raccordo tra il mondo dell’esecuzione penale e la cittadinanza.
- spazi fisici in cui si possano sperimentare attività di integrazione sociale affiancando ad esse servizi alla cittadinanza, in primo luogo alle vittime dei reati,
- avviare processi di mediazione sociale proponendo forme di sicurezza dei territori e di restituzione sociale da parte degli autori di reato secondo il nuovo modello di giustizia
- individuare ambiti di coordinamento delle reti e dei servizi che possono intervenire nei percorsi di inclusione, specie nel raccordo tra la pena intramuraria e la fase di dimissione dal carcere, con particolare riferimento all’accoglienza abitativa, all’accompagnamento educativo e all’inserimento lavorativo.



Premesse

Sperimentazione su 2 territori (Udine e Trieste) ipotizzando in fasi successive di estendere l'esperienza ad altre realtà

Integrazioni con:

- attività di giustizia riparativa e assistenza alle vittime, già finanziate da Cassa Ammende e Dipartimento Affari della Giustizia,
 - progettualità Re-agire finanziato dalla Cassa delle Ammende e dal Dipartimento Affari Giustizia con il partenariato di UIEPE, PRAP,CGM.
- Accanto alla progettualità macro, si intende dare continuità anche all'intervento specifico intramurario per i detenuti che hanno commesso reati sex offender, in continuità con l'intervento già in corso nell'ambito della progettualità "Favorire l'empowerment e l'inclusione sociale delle persone in esecuzione penale e promuovere interventi di giustizia riparativa".



Cassa delle Ammende – Linea 1

I progetti finanziati **intendono sperimentare** tre linee.

LINEA 1 - Inclusione socio-lavorativa di soggetti in misura penale:

- individuazione di due poli – Trieste e Udine – in cui svolgere la sperimentazione
- Attività INSIDE OUT: connessione tra istituto penitenziario e servizi territoriali da realizzarsi sia a livello intra-murario sia presso spazio posto come presidio di Giustizia di Comunità
- Attività di prossimità con UEPE, CGM e USSM
- Attività intramurarie psico-educative per detenuti *sex offender*



Cassa delle Ammende – Linea 2

I progetti finanziati **intendono sperimentare** tre linee.

LINEA 2 - Interventi di giustizia riparativa e mediazione penale:

- Potenziamento e continuità della rete regionale attraverso sensibilizzazione
- Realizzazione di percorsi di mediazione penale reo - vittima
- Potenziamento rete regionale sulla giustizia riparativa
- Individuazione di più snodi con funzione di raccordo dei percorsi di mediazione penale



Cassa delle Ammende – Linea 3

I progetti finanziati **intendono sperimentare** tre linee.

LINEA 3 – Interventi per l'assistenza e il sostegno alle vittime di reato:

- Co-progettazione di intervento di assistenza generale alle vittime: invio e accompagnamento per tutela specifica
- Mappatura soggetti/organismi che operano sul territorio regionale che offrono sostegno/assistenza/protezione
- Realizzazione di percorsi di mediazione penale reo - vittima
- Sensibilizzazione anche mondo scolastico
- Individuazione di strumento informativo per favorire l'accesso alla rete



Attività	Quota co-Finanziamento Regione FVG	Quota finanziamento Cassa Ammende	Progetto	Durata
Interventi di inclusione socio-lavorativa/ giustizia riparativa/ assistenza alle vittime di reato	euro 30.000,00	euro 90.000,00	Ripar(t)iamo	24 mesi dalla data di sottoscrizione convenzione fino al 28.02.2024, o diverso termine qualora accolta la richiesta formulata di differimento al 2025
	euro 390.000,00 (*da utilizzare per personale in forza all'amministrazione regionale)	euro 1.300.000,00	IN.CON.TRA	3 anni dalla data di sottoscrizione convenzione fino al 31.12.2025, salvo proroga autorizzata da Cassa Ammende
Totale	euro 420.000,00	euro 1.390.000,00	euro 1.810.000,00*	*di cui euro 1.420.000,00 a disposizione degli ETS per progettazione

Progetto	Linea	Interventi	Risultati attesi	Risorse
In.Con.Tra.	Linea 1	Consolidamento della rete dei servizi che si occupano delle persone in esecuzione penale e costruzione di due presidi territoriali della Giustizia di Comunità	<ul style="list-style-type: none"> - n. 15 percorsi di accoglienza e/o accompagnamento - n. 50 soggetti sottoposti a misura penale come destinatari di attività di gruppo e almeno n. 80 cittadini; - 10 detenuti e n. 30 soggetti in misura penale da coinvolgere nei lavori di pubblica utilità - giornate di accoglienza - sedi operative - Accesso indifferenziato di n. 30 persone in misura penale e cittadini: vittime di reato per un orientamento sui diritti e la presentazione possibilità di avviare processi di mediazione penale e giustizia riparativa; 	euro 540.000
		Realizzazione di percorsi di accompagnamento per persone sottoposte a misura penale e dimesse dal carcere (budget per progetti di inserimento lavorativo e sociale).		euro 330.000
		Housing sociale.		euro 90.000
		Operatività di due sedi per la Giustizia di Comunità.		euro 125.000
	Linea 2	Attività di giustizia riparativa e percorsi di mediazione penale.	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri di <i>governance</i> tra i soggetti partecipanti alla rete; - 70 invii a percorsi di mediazione penale con individuazione di attività riparative concordate tra reo e persona offesa; - Definizione di snodi e modalità di raccordo con la Comunità 	euro 77.500
	Linea 3	Attività di assistenza alle vittime di ogni tipologia di reato (attività da integrare con le progettualità del Dipartimento di Affari di Giustizia).	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenza sul territorio regionale di un intervento integrato di assistenza generale alle vittime con attività di prossimità e in rete con i servizi territoriali; - Costruzione di una rete con le realtà che operano sul territorio; - Favorire l'accesso ai servizi e garantirne la fruibilità. 	euro 77.500
Linea 1	Realizzazione di attività intramurarie psico-educative rivolte a detenuti sex offender con supporto della mediazione culturale e linguistica.	Valutazione di trattamenti individuali o di gruppo per detenuti sex offender (attualmente 28 negli istituti Penitenziari).	euro 60.000	
Ripar(t)iamo	Linea 2	Attività di giustizia riparativa e mediazione penale.	(risultati condivisi con Linea 2 INCONTRA)	euro 50.000
		Potenziamento della rete di giustizia riparativa e attività di sensibilizzazione, includendo la scuola.	Evidenza di incontri di sensibilizzazione svolti anche in ambito scolastico.	euro 22.500
	Linea 3	Attività di assistenza alle vittime di ogni tipologia di reato (attività da integrare con le progettualità Dipartimento Affari di Giustizia).	(risultati condivisi con Linea 3 INCONTRA)	euro 47.500
Totale				euro 1.420.000,00



Soggetti giuridici invitati a partecipare (rif. art. 8 Avviso)

Sono invitati a partecipare gli Enti del Terzo settore manifestando il proprio interesse **tra una o più Linee** proposte all'art. 4 dell' presente Avviso.

- I soggetti potranno partecipare anche attraverso un **raggruppamento temporaneo**, costituito da Enti del Terzo Settore, risultante da un Accordo Temporaneo di Scopo, formalizzato con scrittura privata sottoscritta tra le parti al momento della presentazione della domanda, che verrà successivamente formalizzata presso un notaio, in caso di ammissione alla co-progettazione, e a seguito dell'approvazione del progetto definitivo (con costo ammesso a rendiconto).
- Non è consentita la partecipazione di un soggetto sia come singolo che in ATS con altri partecipanti alla presente procedura, ovvero la partecipazione di uno stesso partner in più distinte ATS.
- I soggetti partecipanti, anche nella veste di capofila, debbono possedere nelle finalità statutarie la previsione di attività di interesse generale previste dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore o dall'articolo 2 del D.lgs. 112/2017, coerenti.



Modalità e criteri di selezione dei soggetti giuridici partecipanti alla co-progettazione (rif. art. 10 Avviso)

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
1. Competenze ed esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di interventi inerenti l'ambito della Giustizia documentabili e riguardanti attività svolte nell'ultimo triennio.	15
2. Le risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) messe a disposizione dall'Ente, non rendicontabili nell'ambito delle risorse stanziato per la co-progettazione.	15
3. Gli approcci teorici e metodologici nonché i profili professionali dell'organizzazione dedicati alla gestione di interventi sul tema della Giustizia.	10
4. Capacità organizzativa, amministrativa, finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo valutabile in termini finanziari (descrizione della struttura organizzativa, delle competenze di tipo amministrativo e contabile e invio dei bilanci dell'ultimo triennio).	15
5. Presenza di esperienza nella promozione, costruzione e coordinamento di reti di partenariato, in particolare nell'ambito della Giustizia.	10
6. Innovatività della proposta progettuale e capacità di soddisfare le necessità progettuali, nonché idoneità a raggiungere i risultati prefissati e le finalità pubbliche individuate dall'Avviso.	30
7. Partecipazione a tutte le Linee individuando elementi di sinergia e continuità tra gli interventi.	5
TOTALE	100

Saranno ammessi alla fase di co-progettazione i soggetti giuridici, anche in raggruppamento, che avranno raggiunto il **punteggio minimo di 70 punti rispetto alla fase progettuale** (1,2 o 3) per la quale è stata presentata domanda.



Modalità di sviluppo dell'istruttoria pubblica di co-progettazione (rif. art. 12 Avviso)

La procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si svolgerà in tre fasi distinte:

FASE 1: Selezione, con procedura di evidenza pubblica e nel rispetto delle norme di legge, dei criteri di selezione di cui all'art. 10 del presente Avviso, dei **soggetti singoli o costituiti in ATS**, che saranno entrati in graduatoria, con cui sviluppare le attività di co-progettazione di cui all'art. 4;

FASE 2: Elaborazione del progetto definitivo, in forma concertata, tra il competente Servizio Affari giuridici e legislativi della Direzione e politiche per il terzo settore e i referenti dei progetti selezionati, partendo dalle proposte progettuali da questi presentate. Il processo di co-progettazione si svolge, attraverso fasi successive di approfondimento e di definizione degli elementi e dei contenuti progettuali, fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da un progetto di tipo esecutivo.

Sarà creato un **tavolo di progettazione con i soggetti ritenuti idonei** in attuazione delle condizioni previste dal presente Avviso. Il Tavolo si riunirà nelle giornate individuate con nota del Direttore di Servizio e allo stesso potranno partecipare anche le Pubbliche Amministrazioni che verranno individuate dalla Regione in relazione all'interesse pubblico correlato alla realizzazione dell'attività progettuale.

FASE 3: Ai soggetti del Terzo Settore ammessi alla co-progettazione sarà richiesto di **sottoscrivere con la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità l'accordo di collaborazione, in forma di convenzione, sulla base del progetto definitivo.**



IN.CON.TRA. - Cassa delle Ammende

Interventi

- Attività di INSIDE OUT di connessione tra l'istituto penitenziario e servizi territoriali.
- Percorsi di accompagnamento per persone sottoposte a misura penale e dimesse dal carcere.
- Attività intramurarie psico-educative indirizzate a detenuti sex offender.

Attività

- Individuazione di due presidi (Trieste, Udine) in cui svolgere la sperimentazione;
- Attività di connessione INSIDE-OUT.
- Attività di prossimità con UEPE, CGM e USSM;
- Interventi di *housing* sociale e sostegno socio-lavorativo;
- Attivazione di tirocini/attività rieducative e culturali dedicate sia ai soggetti in misura penale sia alla cittadinanza.
- Dare continuità agli interventi sviluppando la mediazione linguistica e culturale.



IN.CON.TRA. e Ripar(t)iamo – Cassa delle Ammende

Interventi

- Attività di giustizia riparativa e percorsi di mediazione penale.
- Attività di assistenza alle vittime di ogni tipologia di reato.

Attività

- Sensibilizzazione del territorio e dell'ambito scolastico;
- Potenziamento e realizzazione di percorsi di mediazione penale tra reo e vittima e attività riparative;
- Individuazione di più snodi con funzione di raccordo e dialogo con soggetti della rete regionale ed ETS.
- Invio e accompagnamento per l'assistenza alle vittime di reato ed eventuale avvio di percorsi di giustizia riparativa e mediazione penale;
- Realizzazione di una mappatura di soggetti che offrono, sul territorio regionale, assistenza, protezione sanitaria, sociale, legale e psicologica alle vittime di reato;
- Individuazione di uno strumento informativo per favorire l'accesso alla rete e pubblicazione di una pagina *web* sul sito regionale.